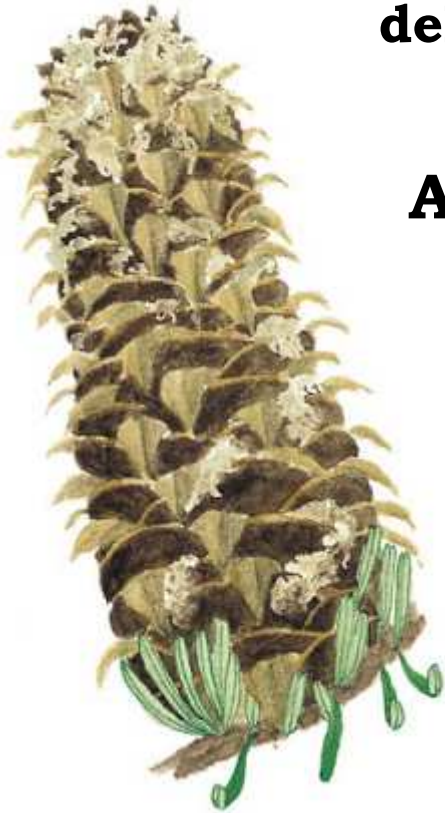


“Un albero per il futuro”: i consigli dei Carabinieri della Biodiversità per la cura delle vostre piante



Abete bianco

Abies alba Mill.

L'abete bianco si rinviene sui maggiori gruppi montani europei. In Italia si trova in Appennino, con popolamenti significativi in Toscana (dove è stato a lungo coltivato in tenute monastiche o granducali), Abruzzo, Calabria.

Temperatura ed esigenze: L'abete bianco ama il clima di montagna e resiste alle temperature molto basse (fino a - 25° C), al vento e tollera l'ombra, soprattutto nelle fasi giovanili. È sensibile alle gelate tardive, tanto è vero che di rado si trova nei fondovalle. Richiede piovosità elevata e soprattutto umidità, anche se disdegna il ristagno idrico; cresce su terreni silicei. L'apparato radicale è profondo e adatto ad eludere i periodi di aridità, ma se viene coltivato a bassa quota con climi asciutti è meglio provvedere ad innaffiature durante la primavera e l'estate.



Abies alba Mill.: coni e foglie



Dimensioni e portamento: L'abete bianco è una pianta slanciata con chioma conica e, con i suoi 60 metri, conta alcuni degli alberi più alti in Europa. Albero piuttosto longevo, può superare i 300 anni di età. Nel mettere a dimora questa maestosa pianta, occorre considerare che non solo questo albero può raggiungere dimensioni davvero notevoli, ma che lo stesso si può dire del suo apparato radicale: si raccomanda di posizionare la pianta lontano dalle abitazioni, linee telefoniche o elettriche, ed in generale dai manufatti.



***Abies alba* Mill.: portamento**

***Abies alba* Mill.: coni e foglie**



Maggiori informazioni al seguente link:

https://www.actaplantarum.org/flora/flora_info.php?id=149